

VareseNews

Con la zona gialla riapre il castello di Masnago: è tra i primi musei in Lombardia

Pubblicato: Lunedì 1 Febbraio 2021



Con l'arrivo della zona gialla, riapre i battenti “**Nel salotto del collezionista**“, la rassegna ospitata al **castello di Masnago** e promossa da **Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto e Comune di Varese**: sarà infatti riaperta al pubblico da **martedì 2 febbraio**.

Leggi anche

- **Masnago** – Il castello di Masnago riapre le porte ai visitatori con la mostra sul collezionismo
- **Varese** – La mostra del Castello di Masnago esce dal Museo ed entra nelle case
- **Varese** – Al Castello di Masnago le opere che fecero grande la borghesia varesina
- **Varese** – “La relazione generosa”: un incontro on line per scoprire la collaborazione con i mecenati

Si tratta di uno dei primi musei di Lombardia a riaprire: solo a **Milano**, la Bicocca apre un giorno dopo, il 3 febbraio, poi tocca alle Gallerie d'Italia (giovedì 4) e alla Pinacoteca di Brera, il 9 febbraio, mentre non è ancora noto quando riapriranno Palazzo Reale e il Castello Sforzesco.

Il percorso espositivo è importante: **oltre 70 opere**, con capolavori di **Francesco Hayez, Pellizza da Volpedo, Gaetano Previati, Giacomo Balla, Adolfo Wildt** provenienti da prestigiose istituzioni

museali della Lombardia come il Museo Nazionale di Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci e il Museo Poldi Pezzoli di **Milano**, la Casa Museo Lodovico Pogliaghi al Sacro Monte di Varese, o il Museo della Società Gallaratese per gli Studi Patri di **Gallarate**.

La chiusura era prevista per il 31 gennaio, ma è stata decisa una proroga **fino al 2 maggio 2021**: così da oggi **martedì 2 febbraio**, dopo la collocazione della Lombardia in zona gialla e quindi la riapertura dei musei, l'esposizione sarà finalmente riaperta ai visitatori, con orari che vanno dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.

La rassegna è promossa dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto e dal Comune di Varese ed è **la decima e ultima tappa dell'iniziativa Open**, tour di eventi espositivi che ha portato il patrimonio artistico dell'ente milanese in tutta la Lombardia, nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

La mostra, **inizialmente prevista per la primavera del 2020, era stata poi riprogrammata in autunno** e aveva aperto i battenti il **3 ottobre per essere poi chiusa a inizio novembre** a causa delle restrizioni dettate dalla prevenzione del Covid.

In un mese erano stati circa un migliaio i visitatori che avevano potuto godere della visita all'esposizione: con il lockdown gli organizzatori hanno mantenuto l'attenzione con la produzione di otto video storie dedicate alle opere e alle famiglie di mecenati e filantropi protagonisti della mostra. Tre sono stati invece gli appuntamenti di approfondimento (virtualtalking), anch'essi dedicati ai temi del mecenatismo, del collezionismo e dell'arte organizzati in collaborazione con l'Università dell'Insubria e con il Museo MA*GA di Gallarate e un quarto appuntamento – in collaborazione con il FAI – è in programma per le prossime settimane.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it